

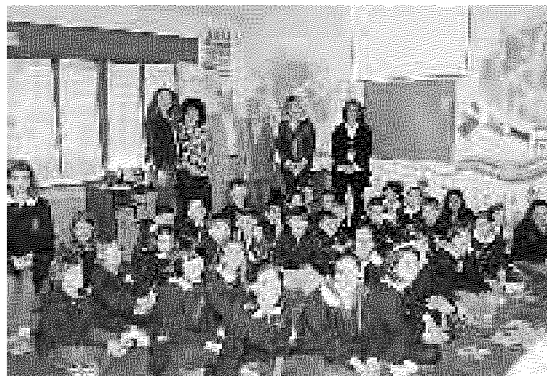
Rassegna del 11/05/2011

LIBERTA' - Lo sport non ha barriere - elma

1

Lo sport non ha barriere

Bobbio, presentato il progetto rivolto alle scuole



BOBBIO -
Il progetto è stato presentato con le autorità e i ragazzi delle scuole

BOBBIO - (elma) Disabilità e sport. I dati confermano che la convivenza oltre che possibile dà ottimi risultati. Il Comitato italiano paralimpico - Cip - propone infatti ventisette sport adattati alle necessità degli studenti con disabilità; diciotto di questi rientrano in un maxi progetto che abbraccia in tutta la provincia 54 scuole con 185 classi, coinvolgendo quindici istruttori. Tra le attività del Cip: judo, tiro con l'arco, tiro a segno, basket per mentali e in carrozzina, nuoto, atletica, orienteering, scherma, calcetto, tennis e tennis in carrozzina, equitazione, tennis tavolo, bocce, show-down, torball, ciclismo, ginnastica, pallavolo, canoa, kayak e canottaggio, waterbasket, vela, arrampicata sportiva, danza sportiva. La proposta è stata presentata ieri mattina da Franco Paratici, delegato provinciale Cip, nell'aula magna della scuola elementare di Bobbio, alla presenza dei ragazzi di IV e V che hanno preso parte al pro-

getto, della dirigente Adele Mazzari e del sindaco di Bobbio, Marco Rossi. Le due classi bobbiesi, in particolare, hanno frequentato cinque lezioni di "orienteering", una disciplina della Federazione sport orientamento del Coni, con il tecnico Davide Pau, coadiuvato dalle insegnanti Lucia Ballerini e Maria Luisa Ertola. «Il Cip sta svolgendo questa attività con il nostro centro "La tartaruga", in passato hanno già portato i nostri ragazzi disabili al Penice per le lezioni di sci. Adesso sono impegnati anche in un corso di danza per disabili. C'è un'ottima collaborazione tra il Cip, il Comune, il centro socio occupazionale e il centro di aggregazione comunale. Non è facile mantenere gli stessi livelli di servizi sociali: abbiamo appena firmato anche l'accordo con i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Trovo positivo essere riusciti a mantenere gli stessi livelli del 2010, non è facile, in questo periodo di ristrettezze».

